



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30/03/2026 (punto N 32)

Delibera

N 392

del 30/03/2026

Proponente

LEONARDO MARRAS

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Serena MODRIC

Direttore Albino CAPORALE

Oggetto:

PR FESR 2021-2027 Azione 1.3.1 "Internazionalizzazione 2025" deroghe al bando approvato con decreto n.4341 del 05/03/2025 per attività d'internazionalizzazione nelle aree con conflitto in corso

Presenti

Eugenio GIANI

Bintou Mia DIOP

David BARONTINI

Filippo BONI

Alberto LENZI

Cristina MANETTI

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la deliberazione della Giunta regionale n.158 del 17/02/2025 che approva gli indirizzi per l'attivazione del bando "Internazionalizzazione 2025" di cui all'Azione 1.3.1 del PR FESR 2021-2027 prevedendo uno stanziamento pari ad Euro 9.934.357,94;

Richiamati i riferimenti normativi in essa contenuti;

Visto il decreto n.4341 del 05/03/2025 che approva il "Bando Internazionalizzazione 2025 e la sezione speciale per la partecipazione delle PMI toscane all'Esposizione Universale Expo 2025 Osaka" di cui al PR FESR 2021-2027 Azione 1.3.1;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 1309 del 21/11/2022 che, con riferimento ai progetti d'internazionalizzazione nelle aree in conflitto (Ucraina, - Federazione Russa, - Bielorussia), prevede alcune deroghe in termini di percentuali di realizzazione inferiori al minimo ammesso, proroghe e varianti progettuali;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 498 del 22/04/2024 che, in considerazione del perdurare dei conflitti internazionali e delle conseguenti difficoltà per le imprese beneficiarie dei bandi regionali di internazionalizzazione, ha introdotto specifiche misure di flessibilità in materia di proroghe e varianti progettuali;

Considerata la perdurante instabilità del contesto geopolitico internazionale e il manifestarsi di nuovi conflitti e tensioni (quali ad esempio i conflitti in Medio Oriente e le criticità nell'area del Mar Rosso/ Golfo di Aden) e dato atto della straordinaria difficoltà in cui si vengono a trovare le imprese che stanno realizzando, o si accingono a realizzare in aree in cui si sviluppano conflitti progetti d'internazionalizzazione agevolati sul bando Internazionalizzazione 2025 approvato con decreto 4341 del 05/03/2025 ;

Considerati gli specifici obblighi e vincoli previsti per i soggetti beneficiari nel suddetto bando regionale;

Ritenuto opportuno, coerentemente con quanto già previsto con la suddette deliberazioni regionali n. 1309/2022 e 498/2024, intervenire con adeguate misure a modifica e integrazione del bando regionale tali da non ridurre l'efficacia e la finalità di rafforzamento e sostegno al sistema produttivo toscano;

Ritenuto pertanto, in riferimento ai progetti agevolati che prevedono attività d'internazionalizzazione nelle aree caratterizzate da conflitti o significative tensioni belliche riconosciute dal MAECI e sviluppatasi successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione (quali ad esempio i conflitti in Medio Oriente e le criticità nell'area del Mar Rosso/ Golfo di Aden), poiché rappresentano cause di forza maggiore indipendenti dalla volontà dell'impresa, di ammettere, a seguito motivata richiesta:

- la variazione della destinazione paese degli interventi progettuali inizialmente previsti in aree in conflitto, nonché delle tipologie di servizi inizialmente previsti, a condizione che sia garantito il rispetto degli obiettivi del progetto e delle finalità dell'Azione;
- una specifica proroga per la conclusione e rendicontazione dei progetti ammessi alle agevolazioni di ulteriori 3 mesi, a condizione che tale proroga venga adeguatamente richiesta entro i termini di realizzazione degli interventi ed abbinata a variante progettuale;

- la rinuncia da parte del beneficiario, trascorsi novanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione, senza richiesta al beneficiario del pagamento del rimborso forfettario previsto al punto 17.1 del bando;

Considerato che quanto disposto dal presente atto, riguardando tempi e modalità di realizzazione di progetti già finanziati, non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

Visto il parere del CD adottato nella seduta del 26/03/2026;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. che per le motivazioni indicate in narrativa, per i progetti agevolati attraverso il bando PR FESR 2021-2027 Azione 1.3.1-“Internazionalizzazione 2025”, approvato con decreto n.4341 del 05/03/2025 e ss.mm.ii., che prevedono attività d'internazionalizzazione nelle aree caratterizzate da conflitti o significative tensioni belliche riconosciute dal MAECI e sviluppatasi successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione (quali ad esempio i conflitti in Medio Oriente e le criticità nell'area del Mar Rosso/ Golfo di Aden), è ammessa, previa motivata richiesta:

- la variazione della destinazione paese degli interventi progettuali al di fuori dell'area geoeconomica inizialmente previsti in aree in conflitto nonché delle tipologie di servizi inizialmente previsti a condizione che sia garantito il rispetto degli obiettivi del progetto e delle finalità dell'Azione;
- una specifica proroga per la conclusione e rendicontazione dei progetti ammessi alle agevolazioni di ulteriori 3 mesi, a condizione che tale proroga venga adeguatamente richiesta entro i termini di realizzazione degli interventi ed abbinata a variante progettuale;
- la rinuncia da parte del beneficiario trascorsi novanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione, senza richiesta al beneficiario del pagamento del rimborso forfettario previsto al punto 17.1 del bando;

2. di incaricare il Settore Politiche di sostegno alle imprese dell'adozione dei conseguenti atti.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

La Dirigente
SERENA MODRIC

Il Direttore
ALBINO CAPORALE